

TRACHEOSTOMIA

La tracheostomia è sempre stata un atto chirurgico di estrema importanza sia nel trattamento acuto che di elezione di patologie Respiratorie e ORL

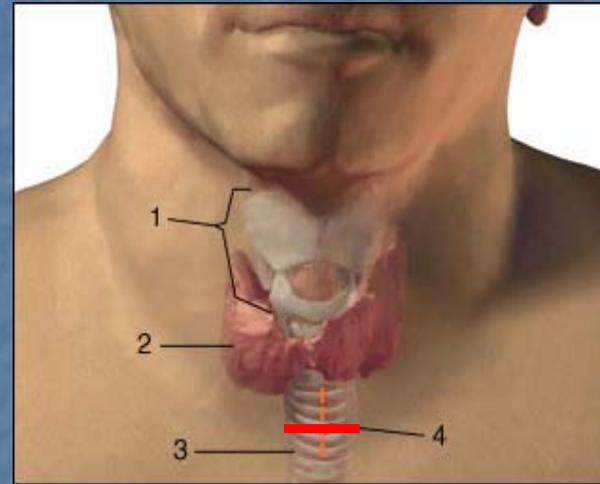
Tuttavia oggi negli ultimi due decenni il rinnovamento del know-how tecnologico che sta attorno a questo atto chirurgico ha permesso non solo di ridurre mortalità e morbilità ma soprattutto di

- Facilitare le cure di lunga durata
- Ridurre il ricorso alle successive cure ospedaliere
- Permette un reinserimento sociale del paziente

DEFINIZIONI

- **Tracheotomia**

Apertura temporanea della parete tracheale e della cute, con conseguente comunicazione tra la trachea cervicale e l'ambiente esterno, che consenta un passaggio di aria atto a garantire un'efficace respirazione.

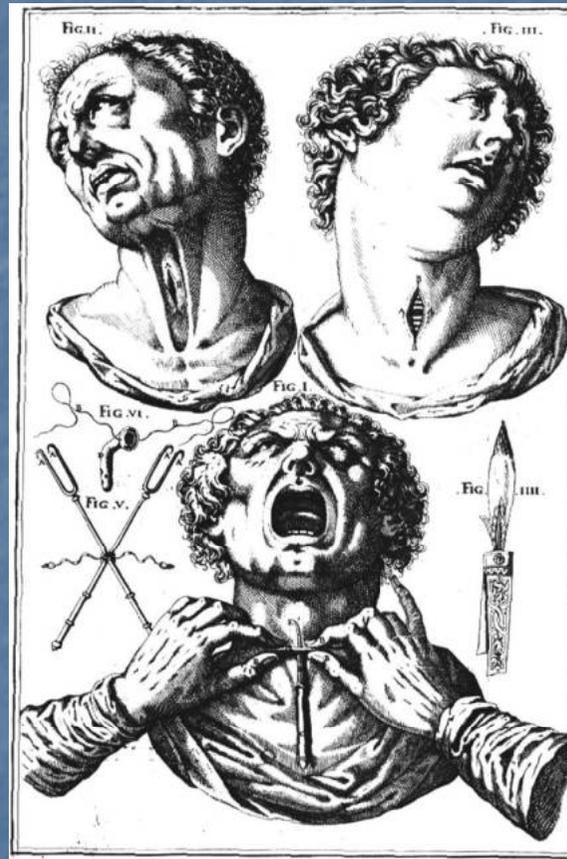


- **Tracheostomia**

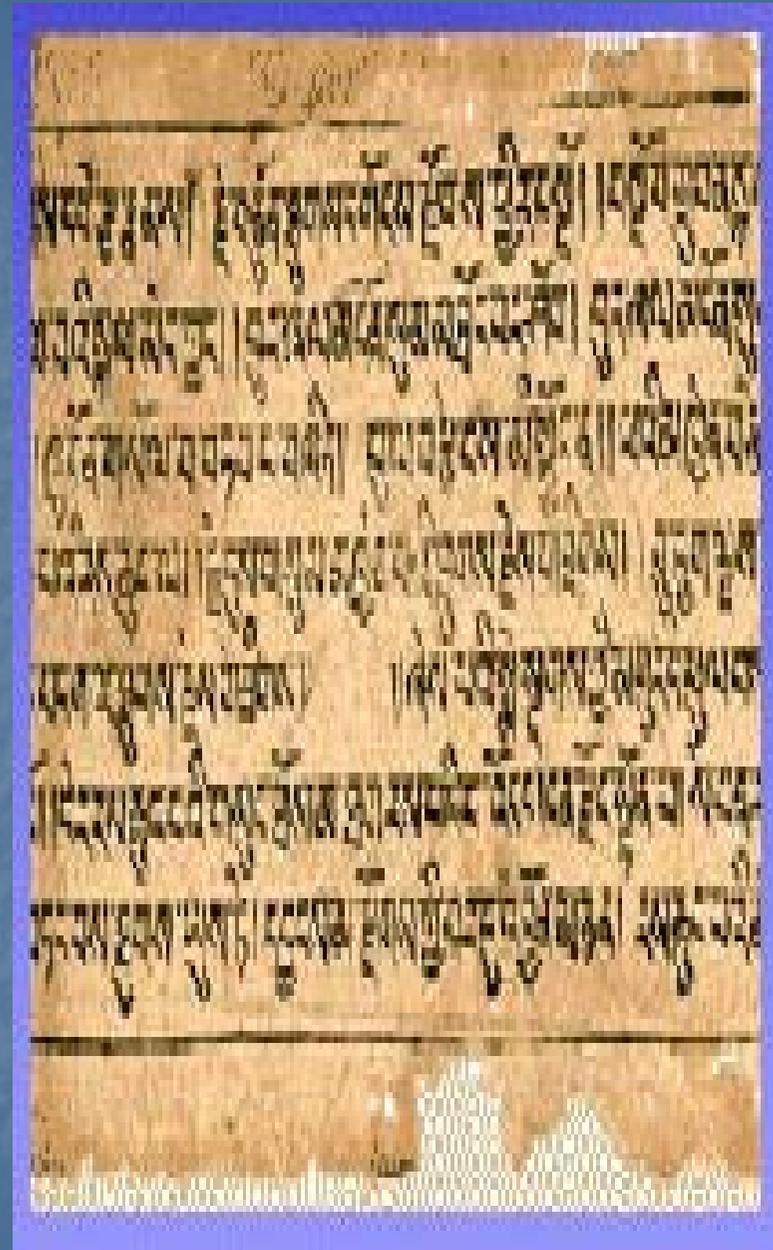
Creazione di un'apertura permanente della trachea, mediante abboccamento della breccia tracheale alla cute cervicale, con conseguente contatto diretto con l'ambiente esterno. (Skin Lined)



Facciamo un passo indietro ...



- La tracheostomia sembra essere stato uno dei primi atti chirurgici descritti nell'antichità
- La prima documentazione che descrive la tecnica è stata trovata nei Rag Veda Hindu 2000 A.C.

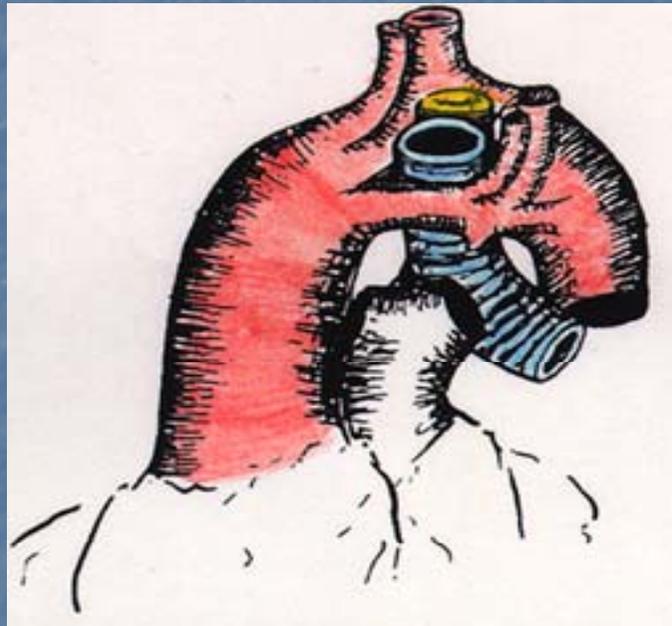


Il Papiro di Ebers

- Il **Papiro di Ebers** è il più ricco e integro dei dodici papiri medico-chirurgici oggi conosciuti.
- Georg Moritz Ebers (1838-1898), docente di archeologia a Berlino e Lipsia
- Il "libro" di medicina, lungo 20 metri e alto 30 centimetri, fu scritto in Egitto intorno al 1552 a.C. e scoperto nel 1862 a Thebes (Luxor).
- Vi sono riferimenti circa l'incisione della gola non precisato se rituale o terapeutico



Fin dall'antichità era nota come una
tecnica molto pericolosa



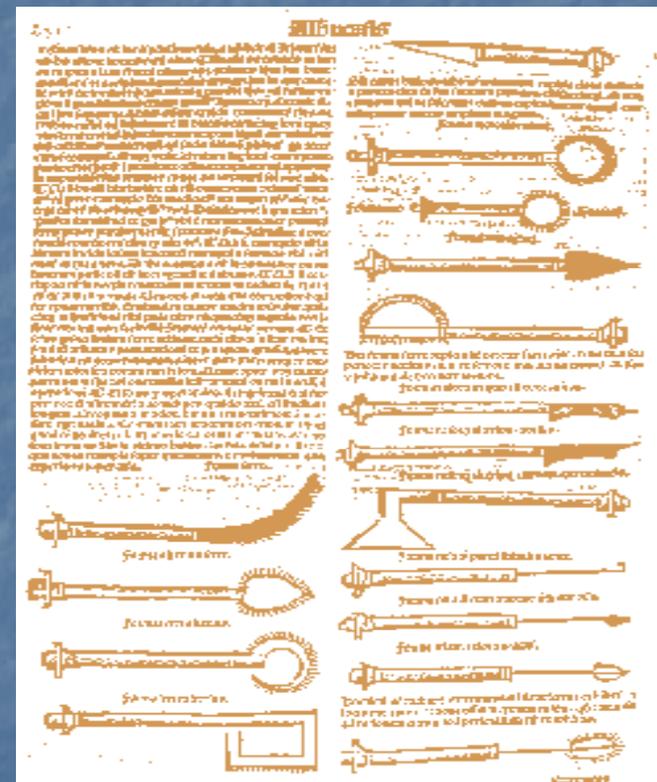
Per la vicinanza a strutture anatomiche
vitali e per le loro eventuali
malformazioni o varianti

- Il Corpus Hippocraticus cita la possibilità di inserire un tubo in trachea per risolvere le asfissie.
- Galeno ed Areteo riferiscono che Asclepiade di Bitinia (124-40 A.C.) eseguì una tracheostomia elettiva per un ascesso alla gola



El Zahrawi Albucasi

- El Zahrawi Albucasi (936-1013) padre della chirurgia arabo medioevale di origine arabo-andaluso descrisse la tecnica della tracheostomia



- Antonio Musa Brasavola, un medico italiano, ha effettuato il primo caso documentato di una tracheotomia riuscita.

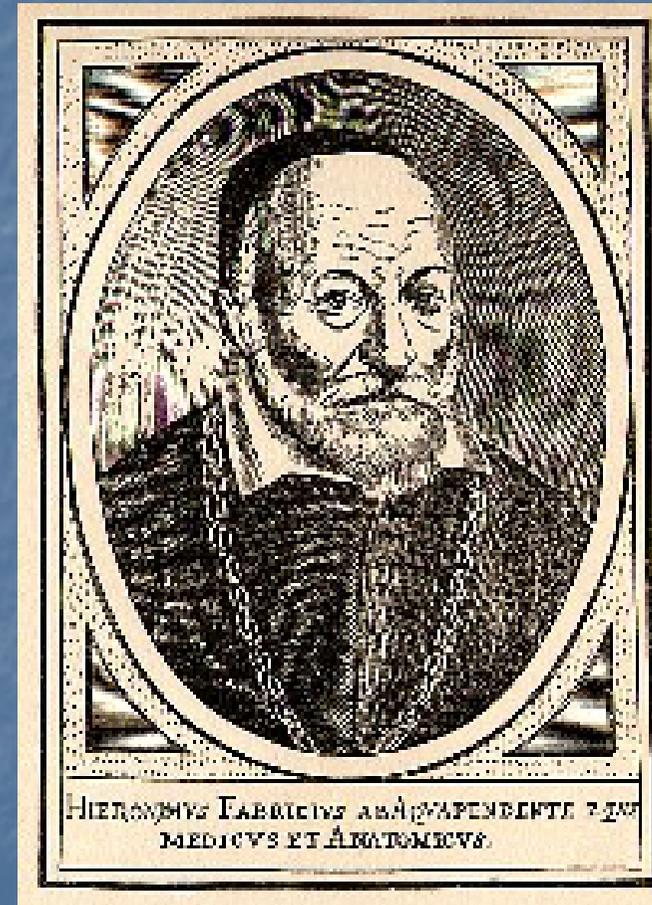


- Ha pubblicato il caso nel 1546.
- Il paziente, che soffriva di un ascesso laringeo sopravvisse alla procedura.

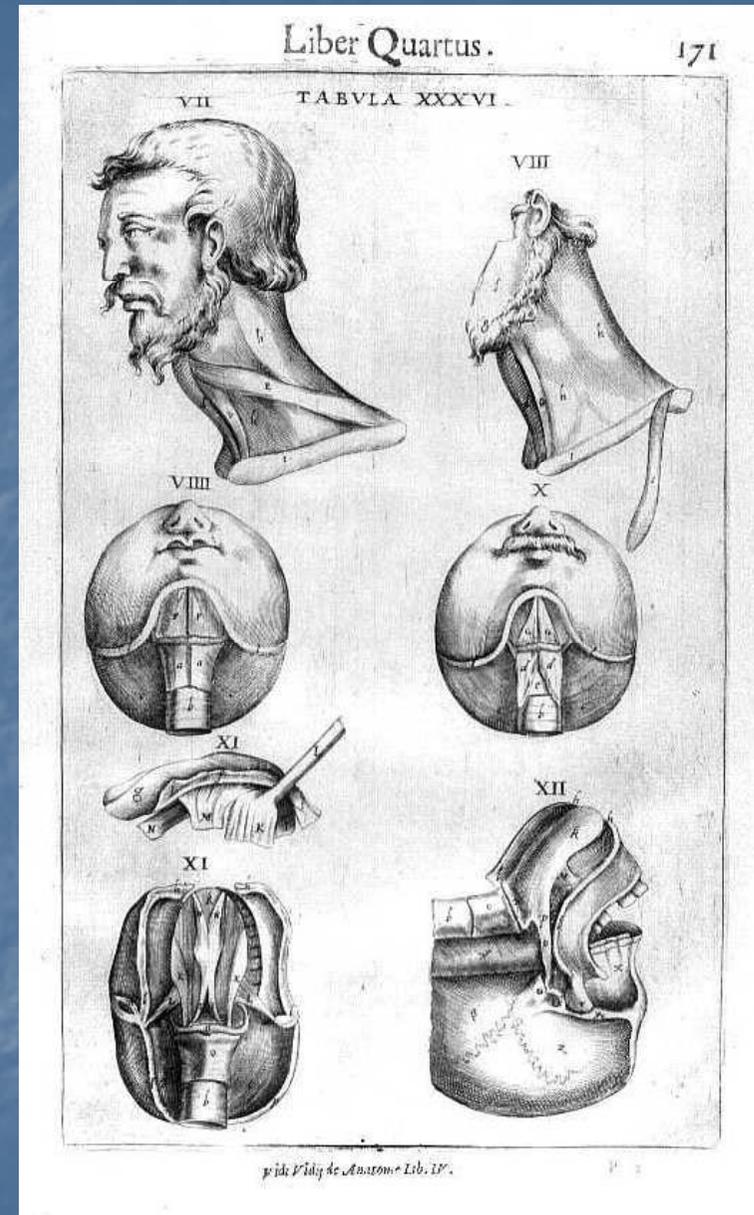


Fabrizio D'Acquapendente

Fondatore del Teatro anatomico di Padova descrisse anch'egli la tecnica e ne propugnò l'uso in caso di asfissia



- Tra 1500 e 1833 risultano descritte **soltanto ventotto** tracheostomie riuscite
- Le epidemie di Difterite che dilagavano in quei secoli ne rappresentavano il più duro banco di prova



Nei SETTECENTO

1776 Vicq D'Azir descrive
l'accesso dalla membrana
cricotiroidea
La Cricotiroidotomia

Venne proposta da Rene
de Garegout la posizione
seduta



- Nel 1799, George Washington morì per un'ostruzione delle vie aeree superiori, probabilmente dovuto l'epiglottide acuta o un ascesso.
- Il medico di Washington che aveva una scarsa conoscenza della procedura interpellò il luminare londinese Cullen.
- Ma alla fine preferì praticare un salasso e dopo qualche ora Washington morì



NELL' OTTOCENTO

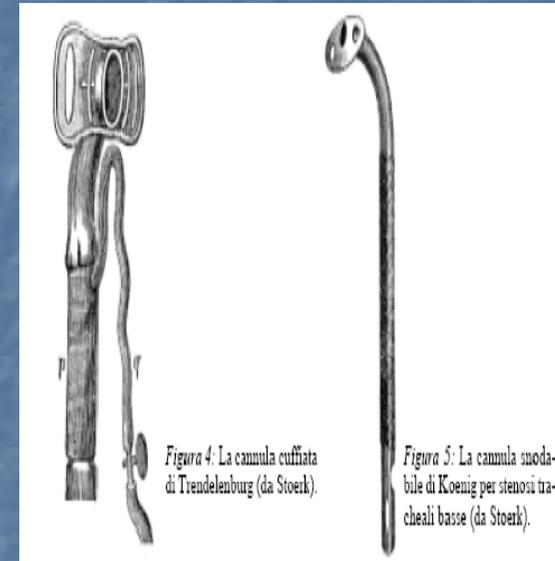


- Trousseau è da considerare il padre della moderna tracheostomia
- Propose la tracheostomia precoce per trattare le epidemie di Difterite (ne operò 466 salvandone 126 in 8 anni) ed ebbe la meglio sul fautore della intubazione precoce Eugene Bouchut in quanto manovra più sicura e meno invasiva.
- Da quel momento l'intubazione veniva abbandonata per numerosi decenni.

- Anche Garibaldi morì per un'ostruzione faringea che avrebbe giovato di una tracheostomia
- Nel secolo scorso la tracheostomia permise comunque di salvare tanti bambini durante le epidemie di *Difterite* e di *Poliomielite*

Nel NOVECENTO

- 1909 Jackson descriveva la moderna tecnica chirurgica della tracheostomia
- Venivano sviluppate cannule tracheali di varia foggia e misura e persino cuffiate
- Già nel 1957 Sheldon proponeva alcune tecniche percutanee ma dopo l'introduzione del filo guida di Seldinger usato per le angiografie molti ne proposero l'uso per le tracheostomie percutanee



STRUMENTARIO e CANNULE dell'inizio del secolo scorso

